



SEGRETERIA GENERALE

SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016. PROGETTO N. 13 “UNA IMPRESA ACCESSIBILE ED INCLUSIVA”. PROROGA TERMINI FINE INTERVENTO E RENDICONTAZIONE ISTANZE A SPORTELLO

N. det. 2021/1000/49

N. cron. 442, in data 18/02/2021

IL SEGRETARIO

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 100 del 21/04/2020 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di segretario generale;

Richiamato l'ordine di servizio del 9 ottobre 2020 con il quale la sottoscritta ha assunto le funzioni di Responsabile del bando “Una un'impresa accessibile ed inclusiva”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, della nota integrativa e dei relativi allegati”;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2020–2022 - ART. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) – art. 39, comma 1 lettera a),

Presupposti di fatto

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di



Comune di Pordenone

pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati, nonché i commi da 975 a 978 dell'articolo 1 della medesima legge;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, dando attuazione alle disposizioni normative contenute nella legge sopra richiamata, ha approvato il "*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

- il Comune di Pordenone ha presentato domanda di partecipazione al bando in parola inviando una proposta progettuale complessiva, individuata con l'acronimo "i20aPN", finalizzata alla rigenerazione urbana integrata attraverso un programma di interventi che escludono il consumo di suolo e mirano, tra l'altro, anche alla rivitalizzazione urbana;

Considerato quindi che il Comune di Pordenone ha partecipato alla procedura di selezione disciplinata dal Bando, candidando progetti di riqualificazione urbana e di sicurezza afferenti ad un'area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, del Bando e che, con la finalità di rendere la città accessibile a tutti, la scelta dell'area oggetto della proposta da candidare ai fini della partecipazione, è ricaduta nell'area centrale compresa tra il ring e le aree verdi del fiume Noncello, in quanto caratterizzata dagli elementi di cui sopra con la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" che contiene:

- I. la progettazione e la realizzazione di opere;
- II. la predisposizione di Piani;
- III. la progettazione e la realizzazione di interventi;
- IV. la progettazione e la realizzazione di servizi;
- V. la progettazione e la realizzazione di eventi;

e nello specifico dai seguenti interventi/azioni/opere:

1. A - Lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini;
2. B1 - Lavori di riqualificazione mediante il recupero conservativo dell'ex Biblioteca civica come sede di associazioni musicali;
3. B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a Sede dei Giudici di Pace;
4. C1 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Martelli - San Giuliano - Codafora;
5. C2 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Codafora - Parco Reghena;
6. C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Parco Reghena - Lago della Burida;
7. C4 - Riqualificazione dello storico lavatoio di Viale Gorizia ed area afferente allo stesso;
8. C5 - Lavori di riqualificazione ambientale Parco Galvani e Viale Dante;
9. D - Integrazione Protocollo d'intesa - Comune di Pordenone, ANCI, Confcommercio Imprese per l'Italia/Unione Regionale FVG - Ascom Pordenone;
10. D - P.E.B.A. (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e parziale attuazione delle opere;
11. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Azienda Speciale ConCentro;
12. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Terziaria Srl;



Comune di Pordenone

13. D - Una impresa accessibile e inclusiva – Comune di Pordenone;
14. E - Variante P.U.M.S. e redazione P.T.G.U. - Società Gestione Servizi Mobilità Spa;
15. E - Sistema Integrato di noleggio di bicicli (bike sharing) - Società Gestione Servizi Mobilità;
16. E - La cultura aiuta a crescere - Fondazione pordenonelegge.it;
17. E - Laboratori territoriali 24/7 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Distretto scolastico n. 7 - Istituto Statale d'istruzione Superiore "Lino Zanussi";
18. A - Ocio - Open City InOut - Associazione Viva Comix;
19. D - Progetto Casa Intelligente;
20. D - Progetto Co-working;
21. D - Progetto Rigenera;
22. E - Progetto Giocabimbo;

Rilevato che, come si evince dall'elenco soprariportato tra le istanze pervenute vi sono quelle presentate dalla Azienda Speciale Concentro della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone (oggi Camera di Commercio di Udine-Pordenone) e quella (successiva e coordinata con quella della AZIENDA Speciale Concentro) presentata da Terziaria srl che hanno presentato progetti fra loro coordinati, entrambi denominati "PORDENONE 2020: UNA CITTA' PER TUTTI" progetti peraltro sinergici con "Una impresa accessibile ed inclusiva" - progetto del Comune di Pordenone;

Rilevato che:

- ✓ la proposta progettuale "Una impresa accessibile ed inclusiva" è stata approvata con deliberazione giunta n. 160 del 29.08.2016 e con deliberazioni giuntali n. 139 del 06.06.2018 e 245 del 14.09.2019 sono state approvate le fasi successive di progetto, demandando al dirigente di adempiere e proseguire nel procedimento apportando integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie;
- ✓ con delibera DGM n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante rapporti la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 relativa agli interventi in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
- ✓ la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018, come successivamente integrata, modificata e regolarmente registrata (dalla Corte dei Conti) e con deliberazione n.125/2018 del 24.05.2018, la Giunta ha approvato l'accordo di partenariato tipo. Successivamente con delibera n.42 in data 27/02/2019 la Giunta ha approvato la convenzione modificata che è stata sottoscritta;

Rilevato che:

1. le risorse complessivamente disponibili finalizzate alla realizzazione del Progetto denominato "Una impresa accessibile ed inclusiva" sono pari a € 3.480.000,00;
2. trattasi di fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri derivanti da "fondi di coesione" e quindi soggiacenti alle regole europee, a quelle derivanti dalle disposizioni di legge nazionali oltre alle regole derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. l'intensità del contributo massimo concedibile è pari al 70% della spesa ammissibile, salvo particolari limitazioni contenute nel bando;

Rilevato altre sì che:



Comune di Pordenone

- con determinazione n.993 del 19/04/2019 è stato approvato “il bando pubblico *“Una impresa accessibile ed inclusiva” e i suoi allegati costituiti da Planimetria e elenco vie, Modello istanza, Modello istanza art.16, Guida all’utente alla definizione di PMI*” – di seguito denominato Bando.
- con determinazione n.1296 del 27/05/2019 sono stati rimodulati i termini per la presentazione istanze come segue:
 - per le istanze a sportello dal 10 giugno al 20 settembre 2019;
 - per le istanze a domanda dal 10 giugno al 5 luglio 2019 per il 1^a step e dal 21 ottobre al 22 novembre 2019 per il 2^astep;
- con determinazione n.2960 del 14/11/2019 sono stati nuovamente rimodulati i termini per la presentazione istanze come segue:
 - per le istanze a domanda dal 10 giugno al 5 luglio 2019 per il 1^a step e dal 21 ottobre al 20 dicembre 2019 per il 2^astep;
- con determinazione n.1411 del 10/06/2019 il Bando è stato da modificato;
- con determinazione n.2707 del 06/11/2020 il Bando è stato da ultimo modificato;

Precisato altresì che:

- ✓ entro il periodo temporale di validità di presentazione delle istanze relativamente alla tipologia a sportello sono pervenute n. 67 (di cui due doppie), quindi 65 domande a sportello;
- ✓ entro il periodo temporale di validità di presentazione delle istanze relativamente alla tipologia a domanda nei due step sono pervenute n.78 a domanda;
- ✓ con determinazione n.3377 del 09/12/2020 è stata approvata in via definitiva la graduatoria delle istanze del 1° step, nonché l’elenco delle istanze non ammissibili;
- ✓ con determinazione n.42 del 12/01/2021 è stata approvata la graduatoria delle istanze ex art.16 del Bando (Manifestazioni ed eventi) per un importo di contributo da assegnare alle istanze ammesse pari a € 34.903,40;
- ✓ con determinazione n.86 del 18/01/2021 è stato integrata e riapprovata la graduatoria del 1° step, riapprovato l’ALLEGATO B) che elenca le istanze rinunziate o inammissibile del 1° step, approvata in via definitiva la graduatoria 2° e approvato l’elenco istanze rinunziate o inammissibili del 2° step, infine dato atto dello status del finanziamento istanze a sportello alla data del 07/01/2021;
- ✓ con determinazione n.206 del 27/01/2021 sono stati aggiornati e ridotti gli impegni di spesa delle istanze a sportello, nonché corretti errori materiali inseriti nell’Allegato “C) GRADUATORIA DEFINITIVA 2° STEP-rev” e nell’Allegato “D) ISTANZE RINUNCE-ESCLUSIONI_2°_STEP”;

- dato atto che alla data odierna, rispetto alle 53 domande a sportello per le quali è stato assegnato il relativo contributo nei mesi da giugno a dicembre 2020, risultano rendicontate alla data odierna numero 34 istanze;

- considerato che per dette istanze i termini sono così stabiliti:

- avvio intervento entro 90 giorni dalla data di notifica determina concessione contributo;
- conclusione intervento entro 90 giorni dalla data di notifica determina concessione contributo, o comunque entro 180 giorni da detta data;
- rendicontazione intervento entro 60 giorni dalla conclusione;

- considerato che l’articolo 21 *“Termine di avvio e conclusione degli interventi”* del Bando prevede: *L’avvio degli interventi da realizzare finanziati e la loro conclusione devono avvenire entro il termine massimo di*



Comune di Pordenone

90 giorni o diverso termine stabilito così come determinato dal Responsabile del procedimento nel decreto di concessione del finanziamento e comunque nel rispetto della tempistica condizionata a seguito della convenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per conclusione degli interventi si intende la data di emissione dell'ultima fattura";

- dato atto che il termine di rendicontazione fissato dalla convenzione con la Presidenza Consiglio dei Ministri è il 30/06/2021;
- considerato che pervengono segnalazioni e richieste delle varie ditte circa difficoltà nell'ultimazione interventi causate dall'epidemia covid 19 in corso;
- considerato che con le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 14 gennaio 2021 è stato dichiarato e prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- dato atto che le imprese nell'attuale difficile congiuntura economica, si trovano in difficoltà nel rispettare i termini suddetti;
- ritenuto di dover venir incontro alle richieste di proroga, nel rispetto comunque della tempistica fissata dalla convenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e quindi di prorogare il termine per la fine interventi e rendicontazione alla data del 31/03/2021 per tutte le istanze a sportello;

Presupposti di diritto

Visti:

- la legge 241/90 e smi;
- il D.P.R. n.445/2000 e smi;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Bando come modificato con det.1411 del 10/06/2019 e 2707 in data 06/11/2020;
- il Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013;
- la disciplina vigente in materia;
- la convenzione stipulata tra il Sindaco del Comune di Pordenone ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/01/2018 e registrata dalla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018 e successivamente modificata in data 27/02/2019;
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 14 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Motivazioni:

Ritenuto, per quanto sopra considerato e illustrato, di dover, in conformità all'articolo 21 del Bando, di prorogare il termine per la fine interventi e rendicontazione alla data del 31/03/2021 per tutte le istanze a sportello:



Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

- per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prorogare il termine per la fine interventi e rendicontazione alla data del 31/03/2021 per tutte le istanze a sportello;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi della normativa vigente, all'albo pretorio online del Comune;

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la sottoscritta.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 18 febbraio 2021

Il responsabile
MARIA TERESA MIORI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MIORI MARIA TERESA

CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540

DATA FIRMA: 18/02/2021 17:52:48

IMPRONTA: 7AA4BBAA633C68FD02322EE212F41866F98472BEED39529F72CA2083E24C8DB0
F98472BEED39529F72CA2083E24C8DB0EE59F8783165DE7B7EC44F8A84C94C45
EE59F8783165DE7B7EC44F8A84C94C45227BBBC2C8C8DE7EE78BAEDA42B58D5F
227BBBC2C8C8DE7EE78BAEDA42B58D5FD6A3EEE2FCB3B8A3207EB0BC1A3667B4